# Punti pesanti per le genovesi

di **Diego Cambiaso**

29 Febbraio 2016 – 11:47

**Giornata di verdetti per le genovesi in Serie D** che giunto al 29° turno ha dovuto fare i conti, ancora una volta con l'allerta meteo che ha impedito al Sestri Levante di disputare il proprio incontro con l'Argentina.

Le altre tre compagini invece scendono in campo e vanno tutte a segno. La **Lavagnese** aveva l'obbligo sia morale che da classifica di vincere e lo ha fatto contro un'ottimo Oltrepovoghera. Su un campo quasi impraticabile i bianconeri partono meglio è di Avellino infatti il primo tiro in porta. I lombardi puntano tutto sulle ripartenze veloci con il riferimento offensivo rappresentanto dallo slavo Marijanovic. Al 26° si fa vedere Croci che dal limite calcia, ma è semplice per Cizza far sua la sfera e rilanciare subito l'azione che consente a Marijanovic di colpire. Tiro dell'attaccante locale nell'angolino basso dove non può arrivare Parma.

L'Oltrepovoghera sente che può far sua la partita e chiude nella metà campo i liguri. Al 30°  ci prova Buglio, poi Coccu e ancora Poesio due volte al 43° e 44° e infine Bernazzani allo scadere, ma i tentativi sono imprecisi o trovano Parma pronto.

Si va alla ripresa che inizia con un botta e risposta fra Brega e Marijanovic che al 66° e al 69° trovano entrambi le risposte dei portieri.

La partita prosegue a ritmi bassi, con il campo che diventa sempre meno giocabile e le occasioni che latitano. Al 79° è ancora Marijanovic che tenta la via del gol, ma Parma è

pronto. All'83° ci prova anche Coccu, ma il portiere lavagnese c'è e sventa. L'Oltrepo cala alla distanza e la Lavagnese rialza la testa. All'84° in seguito a una mischia confusa in area lombarda è Ferrando a spuntarla e ad insaccare di prepotenza.

Passa un solo minuto e Balestrero ruba palla a metà campo si invola sulla destra e crossa in area per Brega che anticipa Cizza e completa la rimonta – lampo. I lombardi non hanno più forze per recuperare e la Lavagnese ha buon gioco a controllare la partita fino al termine.

I bianconeri tornano quindi a sperare e si riprendono il terzo posto in classifica. Con la Caronnese in difficoltà (altro pareggio con la Fezzanese oggi), la Lavagnese può ancora puntare alla vetta, ma servirà un prosieguo di stagione perfetta.

Vince ancora il **RapalloBogliasco** che si prende la nona posizione in classifica, in attesa della partita fra Sestri Levante e Argentina. Contro il Vado la partita è tutt'altro che semplice, sia per il meteo che flagella il "Chittolina", vento e pioggia non consentono palle alte e il terreno diventa sempre più pesante. La partita vive di episodi che decideranno alla fine l'esito del match. Parte forte il Vado che  sfrutta la verve iniziale di Aurelio, molto attivo nel primo quarto d'ora. Al 15° se ne va sulla fascia, il numero "10" e calcia in corsa, ma Nava para senza problemi. La risposta è affidata a Barwuah che  rientra dalla sinistra e calcia dalla distanza, palla alle stelle.

I ruentini si dimostrano cinici quanto basta e al 30° Cintoi è pronto a girare di testa un calcio d'angolo di Toledo, palla in rete e vantaggio bianconero. Due minuti dopo e il RapalloBogliasco raddoppia. Ancora il brasiliano si destreggia sulla destra e crossa una palla tagliata che attraversa l'area e arriva a Simeoni ben appostato sul secondo palo. Il centrocampista si esibisce in una splendida mezza rovesciata che bacia il palo interno ed entra.

Il Vado vacilla e il RapalloBogliasco prende campo, ma non è abbastanza deciso per chiudere definitivamente i conti. Ne paga le conseguenze a inizio ripresa perché il neo entrato Stefansson ruba palla in scivolata a Cintoi e appoggia a Caorsi che protegge e scarica fuori area all'accorrente Giarrizzo che lascia partire un sinistro chirurgico che si infila nell'angolino alla sinistra di Nava. I rossoblu prendono coraggio e sfruttano i calci piazzati e il forte vento a favore per chiudere le ripartenze dei bianconeri. Al 74° quindi arriva il pareggio del Vado con Donaggio che su calcio d'angolo fa da torre ancora a Giarrizzo che incorna il 2-2. La partita sembra destinata al pareggio, ma proprio allo scadere Simeoni crossa al centro, Buono respinge corto in scivolata, sul pallone si avventa Bonvissuto (subentrato a Barwuah) che viene atterrato dallo stesso Giarrizzo. Rigore netto che viene trasformato da Russo e tre punti che volano in direzione di Rapallo.

Nono risultato utile consecutivo per la squadra di Coppola che ora vede più vicini i playoff e condanna il Vado a probabili playout.

Il **Ligorna** infine doveva vincere. Contro il Borgosesia, rivale per la salvezza, e con la contemporanea sconfitta del Vado, i biancoblu dovevano fare punti assolutamente. Così è stato grazie a un gol di Piacentini giunto alla mezzora del primo tempo. Grande merito lo ha anche Dondero, però che in apertura salva su Spampato che a tu per tu non riesce a indovinare l'angolo.

Al 15° i genovesi protestano per un evidente fallo di mano di Brancato in area di rigore, ma per l'arbitro non c'è nulla e si prosegue. Incredibile la decisione del direttore di gara

per un episodio lampante. Al 29° calcio di punizione dalla trequarti campo per il Ligorna, palla sull'esterno sinistro per Barcella, cross al centro e Piacentini taglia sul primo palo dove devia la sfera vincente.

Nella ripresa ancora Barcella taglia il campo e serve per Ghiglia, ma Bastianelli esce coi tempi giusti e anticipa l'attaccante. Al 65° la partita prende la via definitiva dei biancoblu quando su un'azione fotocopia a quella precedente stavolta è l'attaccante che anticipa il portiere che lo atterra al limite dell'area. Rosso diretto e Borgosesia in dieci. Il tiro di punizione impegna il portiere neoentrato Fiorio che vola e devia in angolo.

Non succede altro da qui al termine, con il Ligorna che controlla agevolmente fino al 90°. Alla fine conquista tre punti d'oro che consente ai ragazzi di Pandiscia di uscire dalla zona playout scavalcando la Pro Settimo.

Poco tempo per le squadre per recuperare, visto che mercoledì si torna in campo. Il RapalloBogliasco ospita il Pinerolo per cercare di avvicinare i playoff, mentre Lavagnese e Ligorna disputeranno un derby dalla posta in palio altissima per entrambe le squadre. Sfida d'alta quota per il Sestri Levante che va a Chieri.